



## Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 - 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677  
ufficio.stampa@municipio.re.it

Lunedì 14 novembre 2011

## **Consiglio comunale - Risposta dell'assessore Ugo Ferrari a un'interpellanza del consigliere D'Andrea sulla possibile presenza di amianto su una tettoia della Polizia stradale**

L'assessore comunale alle Risorse del territorio Ugo Ferrari ha risposto oggi a un'interpellanza del consigliere Ernesto D'Andrea (Gruppo Pd), relativa ad "accertamenti da effettuare sulla tettoia sita nel parcheggio della Polizia stradale di Reggio Emilia".

"La bonifica di siti dove sono collocati manufatti contenenti fibre di amianto - ha detto Ferrari - è sovente oggetto di attenzione, stante la diffusione che questo materiale ha avuto fino al 1992, anno di approvazione della legge che metteva al bando questo pericoloso materiale. La legge, come noto, obbliga i proprietari a rimuovere o a mettere in sicurezza le strutture in amianto, qualora si trovino in condizione di degrado tale da permettere che fibre si liberino nell'aria.

A Reggio Emilia Arpa e Asl svolgono un importante lavoro di analisi per la bonifica dei siti contaminati. Arpa di Reggio è sede di un laboratorio di analisi che è punto di riferimento per la Regione Emilia Romagna.

1200 sono stati gli interventi di rimozione di coperture in cemento-amianto effettuati a Reggio Emilia negli ultimi 10 anni per una superficie complessiva di oltre 540.000 mq.

È poi stata effettuata una mappatura degli edifici, pubblici e aperti al pubblico, in cui sono presenti materiali contenenti fibre di amianto, al fine di valutare e tenere sotto controllo il rischio.

Nel caso specifico proposto dall'interpellanza, gli uffici competenti hanno rilevato, nel mappale 309 foglio 124, posto in zona vicina ad abitazioni civili, ai margini del Centro storico, la presenza di un ricovero per auto con copertura realizzata verosimilmente in cemento-amianto.

Considerato che la presenza di amianto che disperde fibre costituisce un potenziale pericolo per la salute della popolazione, l'Amministrazione comunale ha avviato un procedimento teso a verificare la presenza di amianto nella copertura e, in caso di riscontro affermativo, lo stato di degrado del manufatto.

Essendo l'immobile in oggetto di proprietà dello Stato, il servizio comunale Sportello unico Imprese, Commercio e Tutela ambientale, dopo aver contattato verbalmente la Questura di Reggio, ha provveduto a notificare, a mezzo raccomandata del 24 ottobre u.s. prot 471/2011 all'Agenzia del Demanio e per conoscenza alla Questura di Reggio Emilia, alla Polstrada di Reggio Emilia e all'AUSL Servizio di igiene pubblica, avviso di avvio del procedimento.

Ai sensi delle norme vigenti (Legge 257/92, Decreto Ministeriale 6/9/94 e Linee guida della Regione Emilia Romagna) è il proprietario che deve provvedere al controllo dello

stato di degrado dei materiali contenenti amianto, tramite ditta specializzata, con le modalità previste dalle Linee guida regionali.

Spetta dunque all'Agenzia del Demanio far intervenire una ditta abilitata per verificare la presenza di amianto e lo stato di degrado del manufatto; di tale verifica deve essere inviata comunicazione al responsabile del procedimento ed in copia all'AUSL servizio di igiene pubblica, entro 60 giorni dalla ricezione della raccomandata con la quale si notifica l'avvio del procedimento.

Nel caso che, dai controlli, risultasse necessario procedere ad interventi di bonifica della copertura, l'ente proprietario dovrà presentare all'Ausl un Piano di lavoro, sempre avvalendosi di ditta abilitata, ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 277/91 e quindi procedere alla bonifica.

Viceversa, qualora non fosse riscontrata la presenza di fibre di amianto si procederà ad archiviare il procedimento.”

Il consigliere D'Andrea si è dichiarato soddisfatto della risposta.